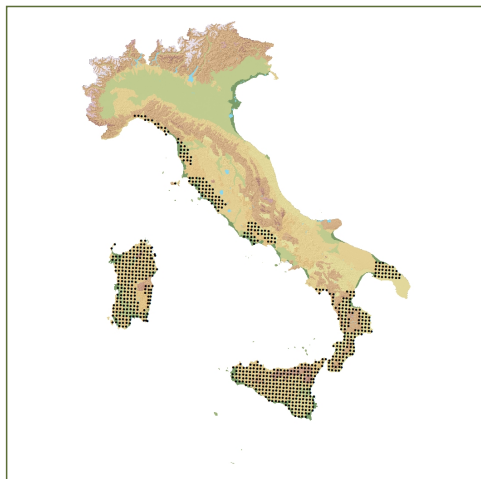


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.221**Boschi a *Quercus suber***

Ultimo aggiornamento: 10/12/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi e boscaglie a dominanza di *Quercus suber*, dalla struttura aperta, che prediligono suoli acidi, poco coerenti, derivanti da substrati silicatici. Solo raramente possono trovarsi su substrati di natura carbonatica ma con suoli acidificati. L'habitat ha areale preferenziale nel bacino del mediterraneo occidentale. In Italia è presente nelle aree a bioclina mediterraneo, nelle varianti termo e mesomediterranea e in quello temperato solamente con alcune stazioni in ambito submediterraneo, con sviluppo nei piani da planiziale a submontano.

Le sugherete sono più estese in Sardegna e in Sicilia, mentre nelle regioni della fascia tirrenica italiana ed in Puglia sono meno diffuse e a distribuzione frammentaria; in particolare in Puglia rappresentano formazioni relittuali, all'estremo orientale del loro areale.

Le sugherete sono boschi che possono presentare diversi livelli di naturalità: nelle migliori condizioni, alla sughera si accompagnano altre querce, come leccio e roverella, e la struttura arborea poco densa favorisce la crescita nel sottobosco di numerose specie eliofile sia arbustive che erbacee; più frequentemente l'habitat presenta caratteri dovuti al tipo di gestione operata dall'uomo, come i boschi per l'estrazione del sughero oppure quelli pascolati, la cui composizione e struttura dipendono dagli interventi antropici.

In caso di sugherete adibite a pascolo a struttura molto aperta con sottobosco privo della componente arbustiva, ma caratterizzato da copertura erbacea naturale o con apporto di specie foraggiere coltivate, l'habitat può essere interpretato come *Prati pascolo arborati mediterranei* (C.522).

L'habitat delle sugherete può trovarsi in contatto e a mosaico con gli ambienti di macchia mediterranea, i *Matorral a ginepri* (D.413) e le *Leccete termo e mesomediterranee* (E.211).

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclina

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare

Geoambienti

Pianure, pendii e ripiani collinari e submontani, prevalentemente su substrati silicatici e suoli acidi, anche su terreni sciolti; raramente su substrati di natura carbonatica ma con suoli acidificati.

Riferimenti sintassonomici

Carici halleranae-Quercetum suberis Biondi et al. 2004;
Carici serrulatae-Quercetum suberis Cirino, Ferrauto & Longhitano 1998;
Cytiso-Quercetum suberis Testi, Lucattini e Pignatti 1994;
Doronico orientalis-Quercetum suberis Brullo et al. 1996;
Galio scabri-Quercetum suberis Rivas-Martinez, Biondi, Costa & Mossa 2002;
Genisto aristatae-Quercetum suberis Brullo 1983;
Helleboro bocconeii-Quercetum suberis Signorello 1986;
Simethido mattiazzi-Quercetum suberis Selvi et Viciani 1999;
Stipo bromoidis-Quercetum suberis Barbagallo 1983;
Violo dehnhardtii-Quercetum suberis Bacchetta, Bagella, Biondi, Farris, Filigheddu, Mossa 2004.

Specie guida

<i>Quercus suber</i> L.	dominante e codominante	
<i>Arbutus unedo</i> L.		
<i>Asparagus acutifolius</i> L.		
<i>Carex distachya</i> Desf.		
<i>Carex flacca</i> Schreb. subsp. <i>erythrostachys</i> (Hoppe) Holub		
<i>Carex olbiensis</i> Jord.		
<i>Cistus monspeliensis</i> L.		
<i>Cistus salviifolius</i> L.		
<i>Clematis cirrhosa</i> L.		
<i>Clematis flammula</i> L.		
<i>Cytisus laniger</i> DC.		
<i>Cytisus spinosus</i> (L.) Lam.		
<i>Cytisus villosus</i> Pourr.		
<i>Daphne gnidium</i> L.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

<i>Erica arborea</i> L.		
<i>Galium scabrum</i> L.		
<i>Genista aristata</i> C.Presl		
<i>Genista monspessulana</i> (L.) L.A.S.Johnson		
<i>Myrtus communis</i> L.		
<i>Phillyrea angustifolia</i> L.		
<i>Phillyrea latifolia</i> L.		
<i>Pistacia lentiscus</i> L.		
<i>Pulicaria odora</i> (L.) Rchb.		
<i>Pyrus spinosa</i> Forssk.		
<i>Quercus congesta</i> C.Presl		
<i>Quercus frainetto</i> Ten.		
<i>Quercus ilex</i> L.		
<i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>		
<i>Simethis mattiazzii</i> (Vandelli) Saccardo		

Interesse conservazionistico nazionale

Le sugherete sono boschi stabili, storicamente favoriti dall'uomo. La resistenza della sughera agli incendi e l'importanza economica dell'estrazione della sua corteccia rappresentano fattori che nel tempo hanno contribuito al mantenimento di questi boschi. Fattori di vulnerabilità sono rappresentati da un pascolo eccessivo, oppure da una gestione non ottimale. In Italia, ed in particolare in Puglia, l'habitat raggiunge il limite orientale del suo areale. In Sardegna e in Sicilia è piuttosto diffuso, mentre lungo la costa tirrenica peninsulare è presente con una distribuzione più localizzata e frammentaria; in Puglia l'habitat ha carattere relittuale, circoscritto a piccole popolazioni nel territorio di Brindisi, San Vito dei Normanni e Ostuni.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Dir. 92/43/CEE con l'habitat 9330.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	45.21-Tyrrhenian cork-oak forests
---	-----------------------------------

EUNIS 2012

=	G2.111-Tyrrhenian <i>Quercus suber</i> forests
---	--

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

=	9330- <i>Quercus suber</i> forests
---	------------------------------------

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	9330-Foreste di <i>Quercus suber</i>
---	--------------------------------------

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

European Red List of Habitats 2022

<	G2.1-Mediterranean evergreen <i>Quercus</i> woodland	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
---	--	--------------------------------------	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco